                                                         His Excellency Nguyen Phu Trung President of the State of Vietnam

2 Hung Vuong, Ba Dinh

Ha Noi /  Vietnam

Your Excellency,

As a member of ACAT Italia (Action by Christians for the Abolition of Torture), I am writing to you on behalf of **Mrs. Tran Thi Nga**.

According to my information, Tran Thi Nga, a Vietnamese human rights activist, was arrested by Security forces on 21 January 2017 because of her involvement in a peaceful demonstration related to the environmental disaster of Formosa in 2016. Mother of two children, she was convicted in July 2017 to nine years of imprisonment and five years of house arrest for "conducting propaganda against the state". In February 2018 she was transferred to Gia Trung prison, about 1300 km from her home. Recently the prison authorities have restricted her rights as prisoner without clear justification. Among others, she has not been allowed to receive any visit since July 2018 and phone calls have been limited to one per month. Moreover, she has been beaten and threatened by other inmates and is incarcerated together with a violent female convict. As a Party to the UN CAT and the ICCPR, Vietnam is bound to forbid any act of torture or other ill-treatment on its territory and protect its citizens against such acts.

I urge you therefore to:

* Release Tran Thi Nga immediately and unconditionally, as she is detained only for peacefully exercising her rights to freedom of expression and peaceful assembly;
* Ensure she is not tortured or ill-treated pending her release;
* End prison transfers as a punitive measure and ensure she has regular access to her family and lawyer of her choice, as well as to adequate medical care.

I thank you for the attention you will give to this concern.

Yours faithfully

Ambasciata del Vietnam

*Copia della lettera inviata al*

*Presidente del Vietnam*

*H. E. Nguyen Phu Trung*

Via di Bravetta, 156-158

00164 Roma

Fax: 06.66157520

E-mail: vnemb.it@mofa.gov.vn

Signor Presidente, come membro di ACAT ITALIA (Azione dei cristiani  per l'abolizione della tortura), Le scrivo in favore della **signora** **Tran Thi Nga**. Secondo le informazioni ricevute, Tran Thi Nga, attivista dei diritti umani, è stata arrestata dalle forze di polizia il 21 gennaio 2017 nel corso di una dimostrazione pacifica connessa al disastro ambientale di Formosa nel 2016. Madre di due bambini, è stata condannata a 9 anni di prigione e 5 di arresti domiciliari con l'accusa di "propaganda contro lo stato".  Nel febbraio 2018 è stata trasferita nella prigione di Gia Trung, a 1300 km di distanza dalla sua casa. Recentemente, le autorità carcerarie hanno limitato fortemente i suoi diritti senza alcuna motivazione. Dallo scorso luglio non ha più potuto vedere i suoi familiari e le viene concesso di telefonare solo una volta al mese. Inoltre, è stata picchiata e minacciata dalle compagne e deve condividere la cella con una donna violenta. Come stato firmatario della CAT ONU e della ICCPR il Vietnam è tenuto a osservare la proibizione di ogni atto di tortura o maltrattamento e a proteggere i suoi cittadini su tutto il territorio.

Le chiedo pertanto di:

* Rilasciare immediatamente e senza condizioni Tran Thi Nga poiché la sua detenzione è dovuta soltanto al pacifico esercizio del diritto alla libertà diespressione e assemblea;
* Garantire che durante la detenzione Tran Thi Nga non sia sottoposta a tortura o altri maltrattamenti ;
* Porre fine ai trasferimenti carcerari intesi come strumento punitivo, assicurare che Tran Thi Nga possa ricevere regolarmente le visite dei familiari e di un legale di sua scelta.

La ringrazio dell'attenzione che dedicherà a questo caso e Le invio distinti saluti

Lic. Roger Vicente Reyes Estada

Fiscalia contra la tortura

Av. Palma Cocoteros No. 411

Colonia Las Palmas

C.P. 29040 Tuxtia Gutiérrez

Chiapas / Messico

Fax: 0084 (961) 6041769

Email: rogerreyes@pgje.chiapas.gob.mx

Signor Procuratore Speciale,

**Francisco de Jesús Espinosa Hidalgo**, detenuto per tre anni sulla base di confessioni estorte con tortura, è stato finalmente riconosciuto innocente e liberato il 21 settembre scorso. Le violenze subite al momento dell’arresto e durante la prigionia hanno compromesso seriamente la sua salute.

Le chiedo pertanto che al più presto vengano perseguiti in giudizio i suoi torturatori e quanti se ne sono resi complici. Le chiedo inoltre che venga riconosciuto a Francisco de Jesús Espinosa Hidalgo lo status di vittima e che pertanto, gli vengano assicurate le cure necessarie.

In attesa di un cortese cenno di riscontro La prego di gradire i miei migliori saluti.

*ACAT Italia è affiliata alla FIACAT (Federazione Internazionale delle ACAT), ONG con statuto consultivo presso il Consiglio d’Europa, l’ONU e la CADHP - Commissione Africana per i Diritti degli Uomini e dei Popoli.*

Ambasciata del Messico

*Copia della lettera inviata a Lic.Roger Vicente Reyes Estada*

*Procuratore Speciale*

*contro la tortura*

Via Lazzaro Spallanzani 16

00161 Roma

Fax: 064429 2703

E-mail: [correo@emexitalia.it](mailto:correo@emexitalia.it)

Signor Procuratore Speciale,

**Francisco de Jesús Espinosa Hidalgo**, detenuto per tre anni sulla base di confessioni estorte con tortura, è stato finalmente riconosciuto innocente e liberato il 21 settembre scorso. Le violenze subite al momento dell’arresto e durante la prigionia hanno compromesso seriamente la sua salute.

Le chiedo pertanto che al più presto vengano perseguiti in giudizio i suoi torturatori e quanti se ne sono resi complici. Le chiedo inoltre che venga riconosciuto a Francisco de Jesús Espinosa Hidalgo lo status di vittima e che pertanto, gli vengano assicurate le cure necessarie.

In attesa di un cortese cenno di riscontro La prego di gradire i miei migliori saluti.

*ACAT Italia è affiliata alla FIACAT (Federazione Internazionale delle ACAT), ONG con statuto consultivo presso il Consiglio d’Europa, l’ONU e la CADHP - Commissione Africana per i Diritti degli Uomini e dei Popoli.*